

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

4 - 10 marzo 2019



CORRIERE DELLA SERA



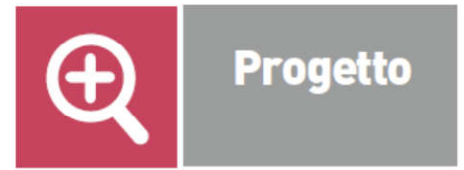
Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it



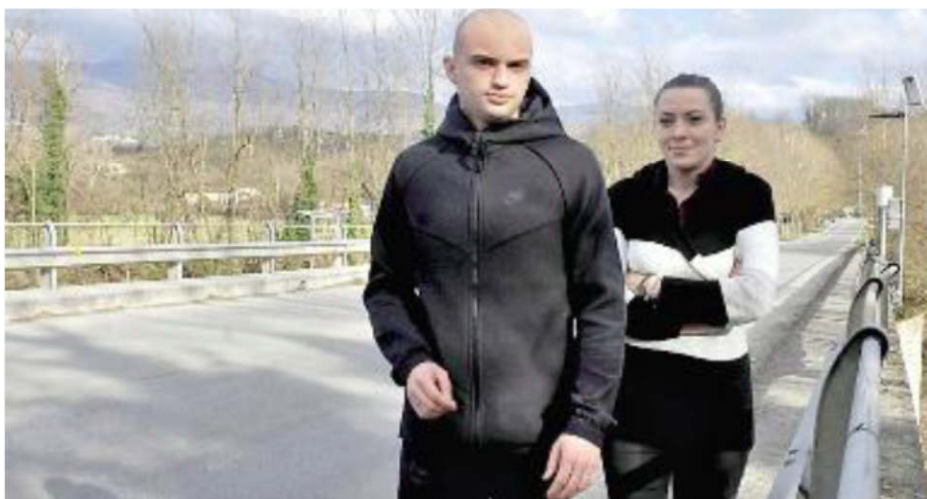


Il ponte sull'Arno sarà sollevato Stavolta è deciso

PIAN DELL'ISOLA *Non si abbatte*



L'intervento rientrerà nell'ambito dei lavori per le Casse di espansione che sono sotto commissariamento da anni e il commissario è Enrico Rossi



Il ponte sull'Arno di Pian dell'Isola fra i comuni di Reggello e Figline-Incisa

di **BEATRICE TORRINI**

IL PONTE sull'Arno di Pian dell'Isola fra i comuni di Reggello e Figline-Incisa, sarà adeguato e non abbattuto. Questa la soluzione scelta dopo una serie di studi e valutazioni effettuate nell'ambito del progetto per la realizzazione delle Casse di espansione di Figline. Di recente costruzione (1986-88) negli ultimi anni sono sorti dubbi sulla sua tenuta in caso

di piene eccezionali e sulla interferenza con i livelli idraulici del fiume. La sua funzione è legata al ruolo di supporto tra il casello di Incisa, la strada regionale 69 e la viabilità locale. E' passaggio obbligatorio per i mezzi pesanti che non possono attraversare il ponte di Rignano, per raggiungere il paese. Negli ultimi mesi, si sono vagliate ipotesi, a partire da quella di non intervenire affatto, lasciandolo nelle sue condizioni attuali (scartata per-

ché incompatibile con la nuova regimazione idraulica collegata alle Casse di espansione), fino a quella più estrema di abatterlo e costruirne uno nuovo, che era la più dispendiosa.

ALLA FINE si è optato per il «sollevamento dell'impalcato». Come spiegato nei documenti tecnici, «questa soluzione rappresenta la via più semplice e diretta per l'adeguamento idraulico, riconducendo l'intervento allo spostamento verso l'alto della sovrastruttura con il corrispondente adeguamento del tracciato stradale. L'impalcato esistente viene mantenuto, fatto salvo per il consolidamento con tecniche correnti e l'allargamento della piattaforma per ospitare i marciapiedi». Le procedure adesso andranno avanti con gli espropri delle parti di terreno necessarie, nelle due sponde, per realizzare l'adeguamento. Se non ci saranno ritardi o slittamenti, l'opera potrebbe essere realizzata fra il 2020 e il 2021.



Data 05/03/2019 Pagina: 22

VALDARNO

Un nuovo comitato prova a risolvere i problemi dei giovani

NASCE il Comitato Giovani del Valdarno, un gruppo di ragazzi tra 16 e 25 anni con l'obiettivo di promuovere un dialogo fra i giovani del territorio per farsi parte attiva nelle questioni che li riguardano. «Ci offriamo di farci portavoce delle problematiche riscontrate dai giovani del Valdarno – spiegano i promotori –. Vogliamo raccogliere disagi e segnalazioni e sollecitare gli enti competenti». L'iniziativa nasce dall'esperienza maturata da questi ragazzi nella mobilitazione per i disservizi degli autobus. «Già da alcuni anni, infatti, molti ragazzi hanno cercato di rendere noto il problema alle amministrazioni locali, alla Città Metropolitana e alla Regione, sperando in un intervento risolutivo, ma ancora non è stato ottenuto, soprattutto perché molti hanno agito individualmente». I responsabili, Aniello Squillante e Lorenzo Babi sono sicuri che «con l'unione risulterà più semplice raggiungere gli obiettivi prefissati. L'intenzione è quella di coinvolgere il maggior numero di partecipanti, interessati a diventare membri della giovane squadra e a collaborare per ottenere risultati».



Data 05/03/2019 Pagina: 22

FIGLINE, I CAMPIONI DI CALCIO E UN LIBRO

DOMANI alle 17, a Casa Me'Ma', in via Copernico 48 a Figline verrà presentato il libro «Diventerò un campione» di Giacomo Pisaneschi. Partecipa l'ex viola Anselmo Robbiati, organizza la società Valdarno Fc.



Data 05/03/2019 Pagina: 22

Valentina Trambusti dalla lista 'Serristori' va nel gruppo misto

VALENTINA Trambusti, consigliere comunale di Figline e Incisa per la Lista Civica 'Salvare il Serristori' annuncia l'uscita dal gruppo per entrare nel 'gruppo misto', e che alle prossime elezioni sarà presente in una nascente Lista Civica. «Si tratta di una scelta personale – spiega – dettata da divergenze e necessità diverse. Ringrazio il Comitato per le battaglie che abbiamo fatto insieme, comincia per me un percorso diverso dove continuerò sempre il mio impegno per la sanità pubblica, ma anche per altre tematiche a me care».



Data 05/03/2019 Pagina: 22

Proteste di ricoverati che fanno slalom tra chi è in fila al Cup

PROTESTE al Serristori per mancanza di privacy, visto che i pazienti del pronto soccorso che devono andare in radiologia o fare una Tac devono necessariamente attraversare l'atrio dove sono in attesa coloro che devono effettuare prenotazioni al Cup. Il che significa passare con barelle o sedie a rotelle in mezzo a tanta gente. Non solo, lo stesso percorso devono farlo anche coloro che devono effettuare cure fisiche. Qualche giorno fa un paziente trasportato n barella si è prima coperto la testa con il lenzuolo e poi ha protestato. L'Asl da anni dice che il Cup verrà spostato, ma intanto è sempre al solito posto.



Presentata la candidatura di Silvio Pittori alla guida della Coalizione di Centrodestra: "Uniti e pronti a lavorare"

di Glenda Venturini

Pittori guiderà la coalizione composta da Forza Italia UdC, Fratelli d'Italia, Lega e dalla Lista civica di Valentina Trambusti. "Stiamo lavorando da alcuni mesi al programma, ci siamo ritrovati compatti su molti temi fondamentali per il futuro di Figline e Incisa"

Presentazione ufficiale, oggi, per la coalizione di Centrodestra e il suo candidato Sindaco, Silvio Pittori: avvocato, classe 1966, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Firenze dal 2001, cassazionista dal 2011; Pittori, esponente della Lega, risiede nelle campagne intorno a Figline nella località di Brollo, insieme alla moglie Maria Grazia.

A lui dunque è affidata la guida della Coalizione che vede riunito l'intero centrodestra per competere alle elezioni amministrative di Figline e Incisa: a sostenere insieme Pittori, infatti, oltre alla Lega ci sono anche Forza Italia, UdC, Fratelli d'Italia e la neonata Lista Civica fondata da Valentina Trambusti, fuoriuscita da Salvare il Serristori. Esponenti politici locali e regionali presenti, in conferenza stampa, per sostenere Pittori alla sua prima uscita pubblica.

"Mi sono appassionato alla politica negli ultimi anni, in particolare alla Lega di Salvini - ha detto Pittori - sono pronto a costruire una nuova proposta politica che

metta l'individuo al centro delle attenzioni. Per questo ho deciso di accettare di candidarmi a Sindaco. Ho trovato una coalizione molto unita, che da alcuni mesi lavora ai temi principali di un programma di cui non sveliamo ancora molto: ma le macerie di settant'anni di governo del centrosinistra sono visibili a tutti. Noi siamo pronti ad ascoltare le esigenze dei cittadini, delle categorie economiche, del tessuto sociale, per dare finalmente quelle risposte necessarie".



Sicurezza stradale e monitoraggio ambientale al centro delle attività della Polizia municipale

di Monica Campani

Videosorveglianza e controllo veicoli: in aumento le sanzioni per assicurazioni scadute e assenza di revisione. Dopo l'installazione di nuove telecamere a Figline arriva anche il quinto portale

Sicurezza stradale e monitoraggio ambientale sono state al centro delle attività della Polizia Municipale di Figline e Incisa Valdarno nel 2018. Risultati importanti quelli raggiunti in un anno grazie anche e soprattutto alla sinergia tra vigili urbani, Amministrazione comunale, carabinieri e guardia di finanza, come ha tenuto a precisare il comandante di Figline Incisa Alessio Pasquini.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, da gennaio a dicembre sono state rilevate 126 violazioni per assicurazione scaduta o assente (+42 rispetto al 2017) e 232 violazioni per omessa revisione (+19 rispetto al 2017). I controlli vengono effettuati attraverso il sistema di videosorveglianza territoriale: 2 portali presenti agli ingressi nord e sud della città e 2 al Matassino. A questi si aggiungerà presto un altro portale vicino al Cimitero delle Cannucce.

"Il sistema di videosorveglianza - spiega il comandante della polizia municipale Alessio Pasquini - permette di rendere più massicci i controlli sui flussi di traffico e sui veicoli, di tenere sotto controllo la situazione di alcune aree della città soggette ad atti vandalici (come ad esempio i Giardini Morelli, dove di recente sono state installate 3 nuove telecamere di contesto), e di effettuare il monitoraggio ambientale sulle aree più critiche del territorio. In quest'ultimo caso, giocano un ruolo fondamentale sia le telecamere fisse (ad oggi sono 23 quelle attive) sia quelle mobili, già in funzione dal 2015 e installate, a rotazione, nei pressi delle ecostazioni, dove spesso i rifiuti vengono abbandonati in maniera indiscriminata. A questo proposito nel 2018, su un totale di 185 controlli in materia ambientale sono state accertate 75 violazioni, che corrispondono a 62 controlli in più rispetto al 2017".

I controlli tradizionali su strada, poi, hanno permesso di rilevare 7662 violazioni del codice della strada, di cui 2956 per superamento del limite di velocità; 3005 per soste irregolari, che includono 1534 sanzioni legate al mancato pagamento del parcheggio. Nel 2018 sono stati 87 gli incidenti stradali che hanno coinvolto 168 veicoli e 9 pedoni.

Infine i controlli effettuati in materia edilizia (rispetto al 2017 l'accertamento delle violazioni è raddoppiato, toccando quota 26) e commerciale (in questo caso le violazioni sono diminuite, scendendo da 23 a 5), a cui vanno sommate ore di formazione nelle scuole effettuate (14 nel 2018) per formare i futuri utenti della strada.

"Anche quest'anno la nostra attività si è focalizzata principalmente sul monitoraggio ambientale e sulle attività di controllo su strada, come dimostrano i dati relativi alle sanzioni e alle rilevazioni di sinistri stradali - hanno spiegato il comandante Alessio Pasquini e il vice comandante Gabriele Burbui- A proposito di controlli ambientali, per il 2019 c'è una novità in arrivo: la disponibilità di due ispettori ambientali sul territorio, che lavoreranno circa 18 ore a settimana e che potranno provvedere a sanzionare direttamente i comportamenti scorretti. Non sarà, quindi, più necessario prevedere la presenza di agenti in supporto agli ispettori per la fase sanzionatoria, sebbene le procedure post sanzioni rimarranno comunque a carico della Polizia Municipale. Infine, alle nostre funzioni si aggiunge anche una sempre più preponderante attività di polizia giudiziaria, delegata dalla Procura della Repubblica, oltre a restare importante anche la collaborazione con le forze di polizia territoriale, e in particolare con la Guardia di Finanza e con i Carabinieri".



“Come sempre, il lavoro della Polizia Municipale sul territorio è fondamentale – ha detto la Sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai – perché è funzionale a garantirne la sicurezza e il decoro, attraverso l’azione congiunta della videosorveglianza e dell’attività degli agenti e del comando di polizia, che colgo l’occasione di ringraziare per la capacità di rispondere con prontezza e immediatezza alle esigenze della nostra comunità. A queste attività si sommano poi anche alcuni interventi che, in accordo con l’ufficio Lavori pubblici, sono stati effettuati su zone particolarmente a rischio, specie in termini di sinistri stradali. Mi riferisco in particolare alla messa in sicurezza della SR 69 dove, grazie ai 28 attraversamenti pedonali illuminati di Figline e ai due semafori intelligenti di Incisa, sono finalizzati a raggiungere un duplice obiettivo, e cioè ridurre il numero degli incidenti e garantire una maggiore sicurezza per i pedoni”.



Data 06/03/2019 Pagina: 22

Crisi Bekaert Cassa integrazione ancora lontana

UN'ASSEMBLEA dei lavoratori Bekaert per decidere nuove forme di mobilitazione che coinvolgano anche la cittadinanza. E' la proposta lanciata da segretario generale della Fiom di Firenze, Daniele Calosi, a Fim e Uilm, per rompere il «silenzio assordante» che «ci sta circondando». «Sono passati ormai più di quattro mesi dalla firma dell'accordo presso il ministero dello Sviluppo Economico e due mesi dalla firma al ministero del Lavoro per accordo di cassa integrazione per i 252 dei 318 lavoratori dello stabilimento di Figline», ricorda Calosi, ma nessuna notizia è arrivata in merito alla reindustrializzazione del sito. A due mesi dall'accordo, inoltre, sottolinea Calosi, «il ministero del Lavoro non ha ancora approvato il pagamento della indennità di cassa Integrazione di cui dovrebbero beneficiare i lavoratori».



Data 06/03/2019 Pagina: 22

Il centrodestra ha scelto L'avvocato Pittori sarà il candidato sindaco

PRESENTATA ieri mattina sotto le Logge di Figline la lista di Centrodestra che si presenterà alle elezioni amministrative del 26 maggio per rinnovare l'amministrazione comunale di Figline e Incisa. Il candidato sindaco è l'avvocato Silvio Pittori della Lega, e a sostenerlo c'è Forza Italia, Fratelli d'Italia, Udc e una Lista Civica. «Da alcuni mesi stiamo lavorando al programma – ha detto Pittori, classe 1966, cassazionista dal 2011 – perché il progetto per Figline e Incisa è molto importante».



Data 06/03/2019 Pagina: 22

FIGLINE-INCISA IL BILANCIO DEI VIGILI URBANI

Sicurezza stradale e difesa dell'ambiente Telecamere decisive

SICUREZZA stradale e monitoraggio ambientale sono state le due attività più operative della Polizia Municipale di Figline e Incisa Valdarno nel 2018. Un bilancio chiuso positivamente «grazie anche alla sinergia – sottolinea Alessio Pasquini, comandante Polizia Municipale di Figline Incisa – tra vigili urbani e Comune e tutte le istituzioni coinvolte». Per quanto riguarda la sicurezza, gli accertamenti sulle targhe hanno permesso di rilevare 126 violazioni per assicurazione scaduta o assente (+42 rispetto al 2017) e 232 violazioni per omessa revisione (+19 rispetto al 2017). Si tratta di controlli che vengono effettuati attraverso il sistema di videosorveglianza, e in particolare grazie ai 2 portali presenti agli ingressi nord e sud e ai 2 presenti al Matassino, ai quali si aggiungerà il nuovo portale (in fase di installazione) vicino al Cimitero delle Cannucce. Il sistema di videosorveglianza, inoltre, permette di rendere più massicci i controlli sui flussi di traffico e



Il comandante Alessio Pasquini

sui veicoli, di tenere sotto controllo la situazione di alcune aree soggette ad atti vandalici (come i Giardini Morelli, dove di recente sono state installate 3 nuove telecamere), e di effettuare il monitoraggio ambientale sulle aree più critiche. In quest'ultimo caso, giocano un ruolo fondamentale sia le telecamere fisse (ad oggi sono 23) sia quelle mobili, già in funzione dal 2015 e installate, a rotazione, nei pressi delle ecosta-



Alessio Pasquini

«Ottimi risultati nella prevenzione degli incidenti. Sono in arrivo due ispettori ambientali»

zioni, dove spesso i rifiuti vengono abbandonati in maniera indiscriminata. A questo proposito nel 2018, su un totale di 185 controlli in materia ambientale sono state accertate 75 violazioni, che corrispondono a 62 controlli in più rispetto al 2017.

«**A PROPOSITO** di controlli ambientali - spiega Pasquini - per il 2019 c'è una novità in arrivo: due ispettori ambientali sul territorio, che lavoreranno circa 18 ore a settimana e che potranno provvedere a sanzionare i comportamenti scorretti». I controlli tradizionali su strada hanno permesso di rilevare 7662 violazioni del codice della strada, di cui: 2956 per superamento del limite di velocità; 3005 per soste irregolari, che includono 1534 sanzioni legate al mancato pagamento del parcheggio (nonostante nel comune di Figline Incisa sia possibile pagare la sosta da smartphone, attraverso la app «Phonzie», www.labuonastrada.com/phonzie).

Beatrice Torrini



Bekaert, la Fiom Cgil convoca una assemblea pubblica per fare il punto

di Glenda Venturini

Fissata per giovedì 7 marzo a Figline la riunione del comitato iscritti Fiom Cgil, dalle 9.30 al Circolo Rinascita. Ma l'incontro è aperto a tutti

Pochi giorni fa Daniele Calosi, segretario provinciale della Fiom Cgil, aveva lanciato il grido d'allarme sul preoccupante silenzio che sta vivendo la (ex) Bekaert di Figline: e ora il sindacato ha deciso di parlarne pubblicamente, in un incontro con gli iscritti che sarà aperto però a tutti i cittadini.

L'appuntamento è per giovedì 7 marzo, dalle 9:30 alle 11:30, presso il circolo Rinascita di Figline. L'incontro è aperto a lavoratori e cittadini: si cercherà di tracciare il punto della situazione sulla vertenza, decidendo eventuali azioni e iniziative pubbliche. Interverrà il segretario generale della Fiom Cgil Daniele Calosi.



Venerdì 8 marzo, giornata di scioperi: possibili disagi dai trasporti alla sanità, fino ai servizi pubblici

di Glenda Venturini

Mobilitazione lanciata dal movimento "Non una di meno", per protestare contro la violenza di genere; numerose le adesioni. Previsti disservizi nei vari settori coinvolti

Giornata di scioperi a livello nazionale, quella di venerdì 8 marzo: con i lavoratori di settori del pubblico impiego ma anche di quello privato, dai trasporti al servizio, che hanno intenzione di incrociare le braccia per sostenere, principalmente, la protesta lanciata dal

movimento Non Una Di Meno, l'opposizione alla violenza maschile sulle donne e alla violenza di genere, e contro le politiche razziste e discriminatorie.

Saranno diversi i settori coinvolti, a partire da quello della sanità. Le Aziende sanitarie hanno già comunicato, anche in Valdarno, la possibilità di disagi alle utenze.

La Asl Toscana Centro: "E' stato indetto per l'intera giornata di venerdì 8 marzo lo sciopero generale di tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, proclamato dai COBAS Sanità, Università e Ricerca-Settore Lavoro Pubblico. Allo sciopero ha aderito anche la sigla CUB Sanità. L'Azienda si scusa per gli eventuali disagi che potranno verificarsi, sia negli ospedali che nei servizi territoriali, precisando che saranno comunque garantite le prestazioni urgenti".

La Asl Toscana Sud Est: "E' proclamato per l'intera giornata di venerdì 8 marzo lo sciopero generale che coinvolge anche i dipendenti del Sistema Sanitario Nazionale. Nelle province di Arezzo, Siena e Grosseto potranno quindi verificarsi disagi per gli utenti. La Asl Toscana sud est si scusa per gli eventuali disservizi non imputabili alla propria volontà. Saranno comunque garantiti i servizi pubblici essenziali".

Trasporti: lo sciopero di venerdì 8 marzo vedrà incrociare le braccia anche al personale del Gruppo FS.

"Dalle ore 00.00 alle ore 21.00 di venerdì 8 marzo 2019 è stato indetto uno sciopero nazionale del personale del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Per quanto riguarda i treni regionali saranno garantiti i servizi essenziali previsti in caso di sciopero nei giorni feriali dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.00 alle ore 21.00. Si prevede inoltre l'effettuazione di ulteriori servizi, con particolare attenzione alle relazioni a maggiore traffico viaggiatori".

Anche per quanto riguarda i servizi al cittadino, sono possibili disservizi a causa dell'adesione dei lavoratori allo sciopero.

Publicacqua: "Informiamo gli utenti che, causa sciopero nazionale, venerdì 8 marzo 2019 ai nostri uffici al

pubblico potranno verificarsi rallentamenti nello svolgimento delle pratiche ed anche la chiusura degli stessi se non potesse esserne garantita l'efficienza minima. Sarà comunque garantito il normale funzionamento dei nostri numeri verdi guasti (800 314 314) e informazioni e pratiche (800 238 238)".

Alia Spa, gestore della raccolta dei rifiuti a Figline e Incisa e a Rignano: "Alia informa che saranno garantiti solo i servizi minimi essenziali, quali: raccolta e trasporto rifiuti definiti pericolosi; raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani per utenze scolastiche, mense pubbliche e private, ospedali, case di cura, ospizi, centri di accoglienza, orfanotrofi, stazioni ferroviarie ed aeroportuali, caserme e carceri; pulizia dei mercati, aree sosta attrezzate, aree di interesse turistico e museale. Il servizio di raccolta porta a porta nel centro storico di Figline sarà comunque garantito regolarmente, mentre potrebbero rimanere chiusi sia il centro di raccolta dello Stecco sia la stazione ecologica del Burchio. La situazione si normalizzerà a partire dal giorno dopo, sabato 9 marzo".



Data 07/03/2019 Pagina: 19

FIGLINE-INCISA DOPO LA VENDITA

Strutture turistiche e sportive alle Borra

di BEATRICE TORRINI

SITORNA a parlare dell'area delle Borra, 80 ettari nel Comune di Figline Incisa. A riportare alla luce la questione, una mozione presentata dal consigliere del Gruppo misto Francesco Sottili, che sarà discussa nel prossimo consiglio comunale. La zona di Casa Le Borra, all'interno dell'ampia area mineraria proprietà Enel, divisa tra i comuni di Figline Incisa e Cavriglia, fino a qualche anno fa, ospitava una discarica per inerti. Poi la Regione ha rivisto il progetto, anche in seguito alle proteste dei cittadini e alle prese di posizione delle istituzioni locali.

Contemporaneamente, Comune e Enel hanno sottoscritto un preliminare di vendita per circa 700mila euro da versare in due tranches. La prima, pari alla metà è stata pagata nel 2009. «Ad oggi, però - afferma Sottili - l'immobile non risulta patrimonio dell'ente. Inoltre, una mozione del 2017 del Pd, impegnava sindaco e giunta a chiedere alla Regione di eliminare qualsiasi riferimento alla realizzazione della discarica di Le Borra dal Piano interprovinciale dei rifiuti, dal Piano d'ambito per l'Ato Toscana Centro e dal Piano regionale dei rifiuti». Non si fa attendere la risposta del sindaco di Figline Incisa. «I soldi

**Francesco Sottili**

per l'acquisto dell'area Le Borra sono già nelle casse del Comune - afferma Giulia Mugnai - e l'atto finale è in corso di approvazione nel piano strutturale che discuteremo prima di maggio. Dall'anno scorso, inoltre, l'area è coinvolta nel progetto 'Future-E', promosso da Enel per riqualificare le aree che sono state oggetto di scavi mi-

**Il consigliere Sottili****L'immobile non risulta patrimonio dell'ente ed è ancora nel piano dei rifiuti regionale**

nerari. Ne è nato in collaborazione con il Politecnico di Milano un masterplan per sviluppare un'ipotesi complessiva sulla programmazione dell'area, individuando soggetti interessati, fonti di finanziamento, strumenti e azioni necessari all'attuazione. Gli 80 ettari saranno riqualificati con strutture volte ad attività turistica, sportiva e anche per ospitare impianti a energie rinnovabili. Il progetto è già stato approvato a livello regionale e non so perché ancora non sia stato eliminato dal piano interregionale dei rifiuti».



Data 07/03/2019 Pagina: 19

Come potare gli ulivi Lezioni aperte a tutti

GAVILLE

DOMENICA a Gaville si insegna a potare gli ulivi. L'iniziativa, che è diventata appuntamento fisso, parte dalla Casa della Civiltà contadina: «La partecipazione è gratuita – precisa Lorenzo Venturi, presidente dell'associazione – e ha il solo scopo di aggregare persone intorno alla cultura dell'olivo, che è parte integrante della nostra cultura e noi cerchiamo di difendere e valorizzare». Si tratta quindi di un'ottima occasione per imparare a potare una pianta importante.



Ex Bekaert: arrivata la convocazione ufficiale al Ministero. Sarà il 28 marzo

di Glenda Venturini

Dopo le richieste dei sindacati, il Ministero dello Sviluppo Economico ha inviato la lettera di convocazione ufficiale per l'incontro previsto dall'accordo

È arrivata in tarda mattinata, oggi, la convocazione tanto attesa dai lavoratori della ex Bekaert di Figline: il Ministero ha inviato alle segreterie di Fiom, Fim e Uilm la lettera con cui fissa al 28 marzo l'incontro previsto dall'accordo già firmato.

Un primo passo in avanti dopo settimane di silenzio, che aveva suscitato la perplessità dei dipendenti e dei sindacati. Le tre segreterie provinciali avevano scritto insieme una lettera al Mise per sollecitare la convocazione del tavolo il prima possibile. Ora dunque la data è ufficiale: 28 marzo dalle ore 10 a Roma.

Intanto la Uilm interviene con una nota: "Nell'ultimo incontro avuto qualche giorno fa in Comune a Figline, la Regione Toscana ci ha fatto presente che i vari soggetti industriali interessati alla reindustrializzazione del sito ex-Pirelli, hanno chiesto un periodo di riservatezza in vista della presentazione nel prossimo incontro al Ministro della formalizzazione dei vari interessamenti, con eventualmente già alcune bozze di piano industriale da mettere a conoscenza delle istituzioni e delle parti sociali. La UILM, sentiti anche i propri iscritti, intende mantenere tale riservatezza, per non pregiudicare quanto costruito fino ad oggi, cassa compresa, nell'ottica e con l'obiettivo di costruire un futuro per i 318 posti di lavoro in gioco".



Ritrovato senza vita il corpo di Orman Manetti: era a pochi chilometri dall'ospedale Serristori

di Glenda Venturini

L'uomo mancava dallo scorso 7 gennaio. Gli amici avevano rilanciato più volte l'appello, coinvolgendo anche la trasmissione Chi l'ha visto?

È stato ritrovato senza vita, sembra a circa cinque chilometri dall'ospedale Serristori, Orman (Ormanne) Manetti: il 67enne era scomparso dalla sera del 7 gennaio scorso, quando con un'ambulanza era arrivato al pronto soccorso dell'ospedale figlinese dopo un malore. Poi però era uscito da solo, e di lui si erano perse le tracce.

Gli amici di una vita lo avevano cercato rilanciando più volte l'appello, e coinvolgendo anche la trasmissione Chi l'ha visto?, che era venuta con una troupe a Figline. Le ricerche, che si erano attivate dopo la denuncia di scomparsa, erano durate solo qualche giorno, e si erano concentrate principalmente proprio nella zona vicina all'ospedale, ma invano.

Al momento non sono stati resi noti i dettagli sul ritrovamento del corpo senza vita dell'uomo: l'unica cosa certa è che sarebbe avvenuto alcuni giorni fa, forse fra giovedì e venerdì della scorsa settimana, ma la notizia sarebbe emersa solo ieri.



Bekaert, il futuro è bielorusso

Il ministero convoca azienda, istituzioni locali e sindacati il 28 marzo

■ FIRENZE
E' ARRIVATA nei tempi previsti dall'accordo la convocazione da parte del ministero dello Sviluppo Economico. Il 28 marzo, alle 10, Regione, Comune, azienda e sindacati saranno a Roma a fare il punto sulla reindustrializzazione del sito industriale ex Bekaert di Figline Valdarno. Era il 22 giugno quando la multinazionale belga ha annunciato la chiusura della fabbrica per delocalizzare la produzione di cordicelle di metallo per pneumatici nell'Est Europa. Un dramma per i 318 lavoratori e le famiglie, che con responsabilità hanno portato avanti la produzione mentre la dirigenza se n'era già andata, e che hanno

IL RILANCIO
Contatti con la società Bmz per reindustrializzare il sito produttivo di Figline

lottato 100 giorni per salvare la fabbrica e il posto di lavoro. Una beffa, per loro, un tradimento, con una chiusura arrivata a soli quattro anni da quando Pirelli, rimasta uno dei più importanti clienti di Bekaert, ha venduto la fabbrica proprio alla multinazione belga. Nonostante le proteste e i presidii lunghi un'estate, l'azienda è stata chiusa.

UN CASO che è diventato nazionale. Due le visite nella fabbrica di Figline Valdarno del vicepremier Luigi Di Maio, che ha mantenuto una delle due promesse fatte ai lavoratori: la reintroduzione della cassa integrazione per cessazione attività, che il precedente governo aveva eliminato. Per la seconda, ovvero la reindustrializzazione del sito, c'è



AGOSTO 2018 Il cantante Sting alla Bekaert per solidarietà con gli operai

ancora da lavorare. L'azienda che sarebbe vicina a rilevare l'area industriale ex Bekaert pare sia la bielorusa Bmz. Rassicurazioni in questo senso sono arrivate tramite comunicati e interviste dal ministro Di Maio, che il mese scorso ha incontrato il primo ministro della Repubblica di Bielorussia, Sergei Rumas. Un colloquio durante il quale i due leader hanno concordato di organizzare nel corso di quest'anno la seconda sessione della commissione intergovernativa italo-bielorusca, che lavorerà, tra le altre cose, all'attuazione di progetti di interesse bilaterale, il primo dei quali sarà il dossier sulla crisi aziendale della Bekaert. Ma i sindacati vogliono più garanzie. Perché il tempo scorre e la fase di reindustrializza-

LO SCENARIO
Le pressioni dei sindacati e la missione di Di Maio
Flash mob della Fiom

zione dovrà concludersi entro la fine dell'anno. Il 31 dicembre scade infatti la cassa integrazione per i lavoratori, 252 quelli rimasti ad oggi dagli iniziali 318. L'incontro al ministero servirà anche a fare il punto e a sollecitare il pagamento della cassa integrazione. L'accordo sull'ammortizzatore sociale risale a due mesi fa, ma ancora il governo non ha emanato il decreto. Fino ad aprile i lavoratori sono coperti dall'anticipo di quattro mesi, pari a 3.200 euro netti a lavoratore, messi da Be-



I soci pubblici votano Perra presidente

Il comitato di patto ha votato all'unanimità Lorenzo Perra, come proposta dei soci pubblici, alla presidenza di Publicacqua. Simone Barni invece è stato proposto vicepresidente. Perra è assessore al bilancio e alle partecipate del Comune di Firenze. Le nomine dovranno essere formalmente deliberate dall'assemblea dei soci

kaert. Chi poi ne può usufruire, può ricorrere all'anticipo del Tfr. Ma per il pagamento della cassa bisogna accelerare, fanno presente i sindacati.

«**LA REGIONE** - spiega Gianfranco Simoncini, consigliere per il lavoro del presidente della Regione Enrico Rossi - ha sollecitato il ministero anche in questi giorni. Pare che la situazione sia bloccata perché attendono delle integrazioni da parte di Bekaert». Intanto, mentre Fim e Uilm aspettano l'esito dell'incontro del 28 marzo, la Fiom si è organizzata per mettere in campo nuove iniziative di protesta. Lunedì a Firenze è previsto un flash mob sul Ponte Vecchio e un presidio sotto la prefettura.

Monica Pieraccini



Data 08/03/2019 Pagina: 23 locale

Bekaert, sindacati divisi

FIGLINE *Reindustrializzazione: Fim e Uilm contro Fiom*

LUNEDÌ a Firenze i lavoratori Bekaert andranno sopra Ponte Vecchio a srotolare uno striscione e poi in prefettura per un presidio. Una delegazione incontrerà il prefetto Laura Lega. Lo ha deciso la Fiom al termine dell'assemblea dei suoi iscritti, ieri al circolo Rinascita di Figline. «Non possiamo stare a guardare», afferma il segretario generale Fiom Cgil Firenze, Daniele Calosi. «Per noi chiunque si presenterà per reindustrializzare dovrà garantire l'occupazione a tutti i 252 lavoratori, con gli stessi diritti. Chiediamo inoltre un piano

CONVOCAZIONE A ROMA
Fissato al ministero
per il 28 marzo l'incontro
sulle prospettive di rilancio

industriale serio, vero e affidabile. Visto l'approssimarsi delle elezioni europee e amministrative – prosegue Calosi – non ci lasceremo strumentalizzare dalla politica sia di governo che di opposizione, sia locale che nazionale. Se la politica vuole dare una mano, ci aiuti a costruire certezze per i lavoratori e il territorio, senza bandierine». «E' proprio per non lasciarci strumentalizzare dalla politica e per rispetto nei confronti delle istituzioni, come il governo ma anche l'advisor Sernet che stanno lavorando alla reindustrializzazione di Be-



Un momento dell'assemblea dei lavoratori Bekaert iscritti alla Fiom Cgil

kaert – ribatte il segretario generale della Fim Cisl Toscana, Alessandro Beccastrini –, che non parteciperemo a nessuna iniziativa di protesta».

Nel frattempo, è arrivata la convocazione a Roma, al ministero dello sviluppo economico, per il 28 marzo. «Un incontro che il ministero ha convocato nei tempi previsti dall'accordo – sottolinea Beccastrini – e per questo andremo prima a sentire cosa ci diranno le istituzioni, l'azienda e l'advisor. Vogliamo sapere a che punto è la reindustria-

lizzazione e avere garanzie sulla cassa integrazione, che ancora non è arrivata ai lavoratori». Non partecipa all'iniziativa di lunedì neanche la Uilm, che sollecita il governo ad emanare il decreto di concessione per il versamento della cassa integrazione: «Sui tempi di pagamento della cassa, siamo stati a suo tempo gli unici – afferma Davide Materazzi, segretario Uilm Firenze – a far presente che sarebbero potuti passare 5-6 mesi prima del pagamento effettivo».

mo.pi.



Bekaert, i sindacati percorrono strade diverse. Fiom manifesta lunedì a Firenze, Fim si riunisce in assemblea

di Glenda Venturini

In vista della convocazione al tavolo del Ministero per il 28 marzo, i sindacati appaiono divisi sulle iniziative intraprese: mentre la Fiom Cgil sarà a Firenze lunedì per una manifestazione, la Fim Cisl si riunisce al Fanin con iscritti e simpatizzanti

La convocazione ufficiale arrivata ieri dal Mise per il tavolo Bekaert trova i sindacati divisi sulle strade da percorrere. Il 28 marzo il tavolo sarà unitario, come lo è stato finora: ma intanto la Fiom Cgil si prepara a manifestare, mentre la Fim Cisl si riunisce in assemblea.

La Fiom ha deciso le iniziative da portare avanti nel corso dell'assemblea che si è svolta proprio ieri a Figline: lunedì mattina, con i lavoratori, si terrà una manifestazione sotto la sede della Prefettura di Firenze, per mantenere alta l'attenzione.

In seguito all'assemblea, il segretario provinciale Calosi ha ribadito alcuni punti: "Per noi, chiunque si presenterà per reindustrializzare dovrà garantire l'occupazione a tutti i 252 lavoratori; ai lavoratori dovranno essere garantiti gli stessi diritti; chiediamo un piano industriale serio, che sia vero e affidabile. Un'ultima cosa deve essere chiara: visto l'approssimarsi delle scadenze elettorali europee e amministrative, i lavoratori di Bekeart, assieme a noi della Fiom, non ci lasceremo strumentalizzare dalla politica sia di Governo che di opposizione, sia locale che nazionale. Se la politica vuole dare una mano ci aiuti a costruire certezze per i lavoratori e per il territorio, senza bandierine".

Quel che è certo, è che la Fim Cisl non parteciperà all'iniziativa di lunedì: lo stesso giorno, 11 marzo alle ore 9.30 presso i locali del Circolo Fanin di Figline, infatti, è stata convocata l'assemblea degli iscritti e simpatizzanti Fim Cisl sulla Bekaert. All'ordine del giorno, il punto della situazione su reindustrializzazione e Cigs. E si potrà così delineare quale sarà la posizione della Fim.



Ex Bekaert, Beccastrini (Fim Cisl): "Preoccupati per reindustrializzazione e Cig, aspettiamo risposte al tavolo"

di Glenda Venturini

Lunedì l'incontro con gli iscritti e i simpatizzanti a Figline, intanto il segretario provinciale Alessandro Beccastrini afferma: "Aspettiamo fiduciosi le risposte che arriveranno dal tavolo del Mise convocato per il 28 marzo. Se non saranno soddisfacenti, allora si potranno studiare iniziative"

Attese (e speranze) riposte nell'incontro convocato al Mise per il 28 marzo, nelle file della Fim Cisl: il sindacato mantiene una linea di prudente aspettativa, sul caso della ex Bekaert. Con i lavoratori iscritti, ma anche con i simpatizzanti, la Fim si incontrerà lunedì mattina a Figline, in una assemblea convocata al Fanin: intanto parla il segretario provinciale **Alessandro Beccastrini**.

"Aspettiamo il 28 marzo, noi siamo fiduciosi che in quella occasione al Ministero potranno presentarci il punto sull'aspetto della reindustrializzazione, che è una delle due preoccupazioni che ovviamente abbiamo oggi. L'altra riguarda la Cassa integrazione, che non è ancora attivata: e cercheremo di capire quali sono i tempi per il pagamento ai lavoratori".

"Certo, se al tavolo del 28 marzo non dovessero arrivare risposte soddisfacenti, allora potremo riflettere su eventuali iniziative da prendere, sono il primo ad affermarlo", aggiunge Beccastrini. "Ma fino ad allora, visto che una data di convocazione adesso è stata fissata, occorre aspettare di capire quello che il Mise ci dirà".



Due corsi gratuiti in partenza il prossimo 11 marzo

di Monica Campani

Si tratta del corso di primo soccorso della Misericordia e del percorso per diventare volontario Avo. Come iscriversi

Sono due i corsi gratuiti di formazione in partenza l'11 marzo a Figline e organizzati rispettivamente dalla Misericordia e dall' Avo, associazione volontari ospedalieri.

Il primo è il Corso soccorritore di livello base e di livello avanzato della Misericordia, che prevede il rilascio di attestato BLS (Basic Life Support and Defibrillation, ovvero primo soccorso con l'impiego di defibrillatore semiautomatico). I corsi si svolgeranno nei giorni di lunedì e mercoledì alle 21. **Info e iscrizioni: 055959405 e misericordia.figline@virgilio.it** .

Il secondo è il corso per diventare volontario Avo, l'associazione al servizio di malati ospedalieri e di anziani in Case di Riposo e in Rsa. Il percorso si articola in 6 incontri, che si terranno al Centro residenziale Martelli dalle 16,30 alle 18,30 nelle giornate dell'11, 14, 18, 21, 25 e 28 marzo. Questi i temi che verranno affrontati con alcuni professionisti del settore socio-sanitario: accoglienza e umanizzazione; approccio e relazione con l'anziano nella casa di cura; fragilità, sofferenza e malattia; il gruppo come sostegno; decalogo e statuto dell'Avo. **Per saperne di più: 055.9501061 oppure 334. 3125856.**



Terza corsia autostradale: il progetto per il tratto Incisa Reggello - Valdarno va avanti

di Monica Campani

Ad annunciarlo l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli: "La Società Autostrade è intenzionata a realizzare la terza corsia"

Dopo il paventato ritiro delle concessioni da parte del Governo Società Autostrade per l'Italia sembrava intenzionata a non andare avanti con il progetto della Terza corsia A1 nel tratto Incisa - Reggello - Valdarno.

Adesso la situazione sembra essersi sbloccata. Ad annunciarlo è l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli. Adesso la questione deve passare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

"La Società Autostrade è intenzionata a realizzare la terza corsia. Ha accolto anche molte delle nostre richieste, quelle di un pacchetto di opere connesse e funzionali all'opera. Società Autostrade aveva sospeso i rapporti nel momento in cui era stato paventato il ritiro delle concessioni dopo quanto accaduto a Genova. Questa idea da parte del Governo sembra essere tramontata e la Società ha ripreso in mano l'opera. Adesso la questione è in mano al Ministero che deve riconvocare la Conferenza dei servizi per consentire la progettazione esecutiva e di appaltare l'opera".

"Abbiamo concordato con Società Autostrade le opere connesse e funzionali alla Terza Corsia autostradale che non possono superare il 2% di quelle che interessano l'intervento principale. C'è stato un rapporto costante tra la Regione e i Comuni interessati. Un pacchetto di opere importanti che serviranno ad agevolare l'afflusso e l'uscita dall'autostrada è stato concordato, adesso aspettiamo che venga riconvocata la Conferenza dei servizi presieduta dal dirigente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Così possiamo inserire queste richieste. Poi spetta al Ministero dare l'autorizzazione. In questi mesi purtroppo abbiamo visto un rallentamento degli iter per le nuove opere. Speriamo che tutto si acceleri perchè i nostri territori e la nostra economia hanno bisogno di opere fondamentali per il loro sviluppo".



Data 09/03/2019 Pagina: 24

FIGLINE L'UOMO ERA SCOMPARSO DAL SERRISTORI IN GENNAIO

Orman trovato cadavere

Mistero dietro la morte e lati oscuri sulle ricerche

di PAOLO FABIANI

ORMANNO Manetti, il figlinese di 67 anni visto l'ultima volta il 7 gennaio mentre lasciava il Pronto Soccorso dell'ospedale Serristori. È stato ritrovato morto a pochi chilometri dall'ospedale, un ritrovamento avvolto nel mistero, così come parrebbe esserlo la sua morte. Dai carabinieri, che portavano avanti le ricerche almeno nei primi giorni, non trapela nessuna indiscrezione, si trincerano dietro il classico «ci sono indagini in corso, non possiamo dire nulla», e questo induce a pensare a qualcosa di poco chiaro, di poco naturale. Qualcuno dice che è stato ritrovato nella zona di Matassino, e tornerebbero bene i 5 km di distanza dal Serristori, ma si tratta di voci non controllabili.

DI ORMAN si è interessata anche RaiTre con «Chi l'ha visto?», la troupe di Federica Sciarelli a metà febbraio è stata a Figline chiamata dagli amici, visto che non aveva famiglia e viveva ospite di uno di loro nella zona di Cesto. Dopo la denuncia della scomparsa a Figline ci fu una importante mobilitazione di uomini e mezzi, fra pompieri, vigili urbani, carabinieri, protezione civile, mentre un elicottero lo cercava dall'alto. Sarebbe stata controllata una grossa fetta di territorio, ma non si fu trovato. Almeno fino a una settimana fa, ma anche su que-

sto non c'è certezza. Soprattutto perché, visto che secondo gli amici non aveva mai dato segni di squilibrio, né accenni a propositi inconsulti, c'è da chiedersi come in pieno inverno, in particolare la notte della grande ghiacciata (il 7 gennaio) l'uomo si sia allontanato altrettanto misteriosamente (anche in questo caso non sono mai stati resi noti i dettagli) dal pronto soccorso per fare a piedi tanta strada. Di notte. Sono tanti i lati oscuri di questa storia, e bene hanno fatto i suoi amici a insistere perché venisse fatta luce. Tra l'altro il riserbo dei carabinieri dimostra che c'è qualcosa di poco chiaro in una vicenda iniziata il 7 gennaio e conclusasi, non si sa come, alla fine di febbraio.



Orman Manetti, era scomparso in gennaio, è stato ritrovato morto



Alessandro Lippi

GREVE MOBILITAZIONE C «No alla chiusa

MOBILITAZIONE oggi al mercato del cementificio ItalSacci di Testi. Il movimento del Passo dei Pecorai daranno 7 firme. Ad organizzare l'iniziativa Fil insieme a Rsu e lavoratori ItalSacci. L'ni dopo la decisione della società di n di Greve dove operano 78 lavoratori. hanno dato disponibilità a ricevere, ai denti e dei sindacati presso il Comune della Cgil, «Ci preoccupa il passaggio di capitale sociale. Stati convocati lunedì mentre mercoledì ci sarà l'incontro co



Data 09/03/2019 Pagina: 24

Si insegna l'arte di potare gli olivi

GAVILLE

DOMENICA a Gaville si insegna a potare gli olivi. L'iniziativa, che è diventata ormai un appuntamento fisso, parte come sempre dalla Casa della Civiltà contadina situata nella frazione figlinese: «La partecipazione è gratuita – precisa il dottor Lorenzo Venturi, presidente dell'associazione – ed ha il solo scopo di aggregare le persone intorno alla cultura dell'olivo». Si tratta quindi di un'ottima occasione per imparare a potare una pianta importante, un lavoro non semplice se non si vuole seccare la pianta.



Elezioni, adesso è ufficiale: Daniele Raspini è il candidato del Polo civico

di Monica Campani

Correrà nelle prossime elezioni amministrative per "Un'idea Comune Per Figline Incisa", formato dalle liste ideaComune e la neonata Per Figline Incisa

Ufficializzata la candidatura a sindaco, nelle prossime elezioni amministrative, di Daniele Raspini per il Polo civico "Un'idea Comune Per Figline Incisa", formato dalle Liste ideaComune e la neonata Per Figline Incisa.

Figlinese, 58 anni, direttore dell'Asp Martelli, sbandieratore storico, Raspini ha ricoperto il ruolo di assessore tecnico per due anni e "metterà a disposizione la sua esperienza e competenza per rilanciare Figline Incisa nei prossimi cinque anni".

"Il Polo civico nasce in piena autonomia dalle logiche dei partiti nazionali e risponderà solo ai bisogni dei cittadini e del territorio di Figline Incisa e del Valdarno. L'azione amministrativa dovrà essere improntata sull'ascolto e il coinvolgimento dei cittadini, puntando sull'impegno a valorizzare la bellezza del territorio e la vivibilità della città, l'efficienza della macchina comunale".

Raspini spiega i punti fondanti della coalizione:
"Riorganizzare la città di Figline Incisa, iniziando dai centri storici, dalle scuole e dalla viabilità integrata, con particolare attenzione alle esigenze delle frazioni, con interventi di qualità che rimettano al centro la cultura, per creare una comunità viva e attenta alle necessità dei soggetti più deboli. Investire in modo concreto per il lavoro e le realtà produttive del comune: turismo, infrastrutture, rilancio del commercio e dei negozi di vicinato, riqualificazioni, recupero e ristrutturazioni di edifici e capannoni esistenti con interventi ecosostenibili. Particolare attenzione all'innovazione con l'intento di dare vita a un polo tecnologico attrattivo che generi nuova occupazione soprattutto per i giovani".

"Dedicare massima attenzione agli spazi aperti come i giardini pubblici e creazione di polmoni verdi come il parco fluviale dell'Arno, esteso da Incisa a Figline, e allo sport accessibile a tutte le età e condizioni sociali, con il potenziamento delle strutture esistenti e la creazione di un centro polifunzionale. Rilanciare la partecipazione pubblica alle scelte di governo della città e del Valdarno attraverso consulte di frazione e tematiche (associazioni, scuola, giovani e altri soggetti) e l'istituzione di un bilancio partecipato. Rilanciare il ruolo dell'Ospedale Serristori quale presidio di una sanità pubblica vicina ai cittadini. Gestione diretta dei beni comuni dei cittadini come acqua, rifiuti, parcheggi, mense scolastiche".

Il Polo civico di Figline Incisa si dice aperto a tutte le forze che si riconoscono in questo progetto: prossimamente saranno organizzati una serie di incontri aperti ai cittadini, alle associazioni e ai sindacati per illustrarlo.



Magazzino Zara, firmato l'accordo. Soddisfazione dei SI Cobas: "La vittoria dei facchini"

di Glenda Venturini

Sottoscritto un accordo che consentirà la ricollocazione di tutti i 39 dipendenti, anche se in altre sedi, ma con lo stesso contratto: è il risultato di una mobilitazione lunga 28 giorni

È stato raggiunto l'accordo per il 39 lavoratori del magazzino Zara di Pian di Rona, a Reggello: un accordo che prevede la ricollocazione di tutti i dipendenti del consorzio, che lavora per conto di Dhl a sua volta partner della multinazionale Zara. Saranno dislocati in altre sedi lavorative, ma manterranno le stesse garanzie contrattuali che avevano ottenuto a Reggello.

E la soddisfazione dei lavoratori è la stessa dei SI Cobas, il sindacato che li ha affiancati nella vertenza ed è rimasto al loro fianco per tutto il periodo dell'occupazione: "Dopo 28 giorni di sciopero e occupazione, firmato l'accordo che garantirà a tutti i lavoratori un posto di lavoro su altri cantieri ma alle stesse condizioni economiche e contrattuali conquistate negli scorsi mesi di lotte! Erano proprio queste conquiste operaie quelle di cui Zara e DHL volevano liberarsi con l'operazione di chiusura, alimentando dentro e fuori l'appalto il ricatto: schiavi o disoccupati?".

"L'operazione è fallita grazie alla risposta unita e determinata che i 38 lavoratori di Reggello insieme al SI Cobas hanno dato in questa settimane. 28 giorni di lotta senza tregua alla multinazionale, dal blocco del magazzino ai picchetti ai negozi, arrivando fino a Piacenza e Pavia. Raccogliendo il sostegno di tantissimi abitanti del Valdarno, studenti e operai di altri impianti", conclude il sindacato.



Data 09/03/2019 Pagina: 17



LA VERTENZA

Presidio dei lavoratori Bekaert domani davanti alla Prefettura

Un presidio per ricordare a tutti che 252 lavoratori della Bekaert di Figline Valdarno sono ancora in attesa di notizie riguardo il processo di reindustrializzazione dello stabilimento e del pagamento della cassa integrazione, reintrodotta ma ancora non autorizzata dall'Inps. In vista dell'incontro al ministero dello Sviluppo economico, convocato il 28 marzo, la Fiom Cgil promuove un presidio sotto la Prefettura di Firenze in via Cavour domani dalle 10.30 alle 12.30.

Tornano in piazza i lavoratori della Bekaert che sono stati licenziati





Data 09/03/2019 Pagina: 24

INCISA SOTTO ACCUSA UN AVVALLAMENTO DEL MARCIAPIEDE FERROVIARIO

«Mia moglie stava per morire»

Ferita per la caduta mentre scendeva dal treno. La denuncia del marito

di **PAOLO FABIANI**

«SE NESSUNO dei viaggiatori la sentiva urlare, mia moglie poteva finire sui binari ed essere travolta dal treno». Chi parla è Iro Lapucci, marito della donna, G.G. 65 anni, che qualche giorno fa è caduta dal treno mentre scendeva alla stazione di Incisa verso le 10,40, un incidente che, stando ai soccorritori, non sarebbe neppure la prima volta che si verifica e che alla signora è costato un trauma facciale e agli arti superiori con un referto di 21 giorni di prognosi rilasciato dal pronto soccorso dell'ospedale dell'Annunziata, dove è stata portata con urgenza dalla Cri: «Il treno - spiega mostrando la foto che qualcuno ha scattato nei minuti successivi - ha fatto la fermata regolare, e mia moglie si è trovata a scendere, ovviamente a sua insaputa, in un tratto di marciapiede dove c'è un avvallamento, quindi il piano è più basso, per cui mettendo il piede cercando l'appoggio non

l'ha trovato e ha perso l'equilibrio stramazzando al suolo pesantemente. Era l'unico passeggero che scendeva - sottolinea il marito -, quindi nessuno ha visto nulla e seppure traumatizzata dalla botta ha trovato la forza di gridare, al che i viaggiatori che erano in vet-

tura si sono affacciati e l'hanno vista distesa a terra, proprio nell'incavo del marciapiede da dove si scivola nei binari».

L'ALLARME è stato immediato, il macchinista è sceso per rendersi conto di cosa fosse successo

chiamando subito il 118 e rilevando tutti i dati, l'ambulanza è arrivata pochi minuti dopo, la donna è stata spostata dalla brutta situazione in cui si trovava e il medico dopo averle prestato le prime cure, e stabilizzata sul posto, l'ha trasferita all'ospedale di Ponta a Niccheri.



Iro Lapucci mostra la foto dell'incidente capitato a sua moglie in stazione

IN QUEL tratto di marciapiede fino a un paio di anni fa poggiava la passerella di traverse che da decenni serviva per far attraversare i carretti delle ferrovie e delle poste, ma purtroppo veniva utilizzata spesso anche dai viaggiatori che volevano evitare il sottopassaggio per andare nel binario dei treni. Così come del resto poteva essere utile per i disabili in carrozzina. Ma l'abuso ha indotto Rfi a smantellare la passerella fra i marciapiedi 1 e 2, e mentre ha 'risanato' l'avvallamento nel marciapiede 1, nulla ha fatto per il marciapiede 2, quello dove scendono i viaggiatori.



Data 09/03/2019 Pagina: 24

Formazione sanitaria con Avo e Misericordia

INIZIANO domani, a Figline, due corsi di formazione gratuiti, organizzati da Misericordia e Avo, Associazione volontari ospedalieri. Il primo, per soccorritore di livello base e di livello avanzato prevede il rilascio di attestato Bls-d (primo soccorso con l'impiego di defibrillatore semiautomatico). Le lezioni si svolgeranno lunedì e mercoledì alle 21. Info e iscrizioni: 055959405 e misericordia.figline@virgilio.it. Il secondo corso per diventare volontario Avo si articola in 6 incontri (11, 14, 18, 21, 25 e 28 marzo) che si terranno al Centro residenziale Martelli (via della Resistenza 99, Figline) in orario pomeridiano (16,30-18,30). Si parlerà di accoglienza e umanizzazione; approccio e relazione con l'anziano nella casa di cura; fragilità, sofferenza e malattia. Per saperne di più: 055.9501061 oppure 334.3125856.



FIGLINE - INCISA VERSO LE ELEZIONI

Raspini in campo con due liste civiche «Ecco le priorità»



E' IL SECONDO nome uscito allo scoperto, in gara alle prossime elezioni amministrative a Figline Incisa. Dopo essersi 'reso disponibile' due mesi fa in un'intervista al nostro giornale, adesso è ufficiale, Daniele Raspini è il candidato sindaco del Polo civico «Un'idea Comune Per Figline Incisa», formato dalle liste ideaComune e la neonata Per Figline Incisa. «Il Polo civico - spiega Raspini, direttore dell'Asp

Martelli - nasce in piena autonomia dalle logiche dei partiti nazionali e vuole rispondere solo ai bisogni dei cittadini. Siamo aperti a tutte le forze che si riconoscono in questo progetto». Figlinese doc, Daniele Raspini è stato assessore tecnico per due anni nella giunta Nocentini, conosce bene il suo territorio e punta molto del suo programma sul rilancio economico di un Comune che ha «un potenziale in-



«La coalizione nasce in piena autonomia dalle logiche dei partiti e vuole rispondere solo ai bisogni dei cittadini».

spresso». «Investire in modo concreto - sottolinea Raspini - per il lavoro e la realtà produttive: turismo, infrastrutture, sostegno del commercio e dei negozi di vicinato, riqualificazioni, recupero e ristrutturazioni di edifici e capannoni con interventi ecosostenibili. Particolare attenzione all'innovazione con l'intento di dare vita a un polo tecnologico che generi nuova occupazione soprattutto per i giovani». Un'idea precisa di marketing territoriale, ma non solo. «Tra i punti fondanti la coalizione - prosegue Raspini - c'è anche la riorganizzazione della città iniziando dai centri storici, dalle scuole e dalla viabilità integrata, dedicare massima attenzione agli spazi aperti e alla creazione di polmoni verdi come il parco fluviale dell'Arno. Rilanciare la partecipazione pubblica alle scelte di governo e il ruolo dell'Ospedale Serristori». Il nuovo Polo civico anticipa l'inaugurazione, a breve, di due sedi, una a Figline e una a Incisa per incontrare i cittadini.

Beatrice Torrini



Un libro al giorno per il 'campione' dei prestiti bibliotecari: premiati alla Rovai di Incisa i 'super-lettori'

di Glenda Venturini

Martedì scorso la biblioteca comunale di Incisa ha ospitato la festa annuale in cui si premiano i lettori più affezionati: 351 i volumi presi in prestito da Patrizio Nocentini, un vero super lettore. Premi anche fra gli utenti under 20 e fra gli over 80

Un premio ai lettori più 'affezionati', ai campioni dei prestiti bibliotecari: come ormai da tradizione, si è tenuta martedì pomeriggio alla Biblioteca comunale "Rovai" di Incisa la festa di premiazione dei migliori lettori del 2018, durante la quale sono stati consegnati ben 16 attestati (e gadget) di merito.

Tra i lettori più giovani, nelle categorie dedicate agli under 20, hanno spiccato: **Martino Ruggero Bernardoni** (per la fascia 0-5 anni) che ha preso in prestito 48 libri per bambini; **Giovanni Vigni** (fascia 5-10 anni) e **Tayssir Kefi** (fascia 10-15 anni) a parimerito, con i loro 62 libri presi in prestito e **Federica Paglialunga** (fascia d'età 15-20) con i suoi 30 libri.

Premio anche nella categoria over 80 nella quale, con 34 libri letti, al primo posto c'è Silvano Bulletti.

Infine la classifica generale, che vede in testa **Patrizio Nocentini con ben 351 libri presi in prestito** nel corso dell'anno; seguono **Dania Degl'Innocenti** (133 libri); **Carla Pigozzi** (97 libri); **Cristina Mangani** (95); **Maria Rosaria Casini** (85); **Tiziana Pezzatini** (84); **Susanna Pampaloni** (82); **Maria Luisa Colombo** e **Fabiola Greco** (entrambe in nona posizione con 75 libri); **Patrizia Sestini** (74).

Infine un cenno ai libri più prestati nel corso del 2018: in testa, con 13 prestiti ciascuno, ci sono "Il lato oscuro dell'addio" di Connelly e "Tradimento finale" di Patterson, seguiti con 12 prestiti da "Caos" di Patricia Cornwell.

Al pomeriggio di festa, accompagnato da un aperitivo di presentazione delle nuove acquisizioni, hanno partecipato quasi cento persone, che hanno preso in prestito 107 libri in totale.